

## ERODIANI

Gli ERODIANI di: **Kaufmann Kohler**<sup>1</sup>

Partito sacerdotale sotto il regno di re Erode e dei suoi successori; chiamati dai rabbini "**Boetusiani**", in quanto aderenti alla famiglia di Boeto, la cui figlia Mariamne fu una delle mogli di re Erode, e i cui figli furono successivamente nominati sommi sacerdoti da lui. Seguirono i Sadducei nella loro opposizione ai Farisei, e furono quindi spesso identificati con i primi (vedi Grätz, "Gesch." 4a ed., III. 2, 693; **Boetusiani**).

Secondo i Vangeli, il loro complotto contro la vita di Gesù fu appoggiato dai farisei (Marco iii. 6, xii. 13; Matteo xii. 16); per questo Gesù avvertì i suoi discepoli, dicendo: "Guardatevi dal lievito dei farisei e dal lievito di Erode" (Marco viii. 15; Matteo xvi. 6 ha "farisei" e "sadducei"). In Matteo xvi. 12, "lievito" è spiegato come "insegnamento", cioè "cattivo insegnamento" (cf. "se'or sheba-'isah" = "il lievito nella pasta", corrispondente a "yezer ha-ra"; **Ber. 17a** ).

Ciò dimostra che gli erodiani rappresentavano un partito religioso. In Luca xii. 1 gli erodiani sono stati completamente omissi, e solo marginali e pochi farisei sono rappresentati come nemici di Gesù; e in Luca xx. 19 al posto dei farisei e degli erodiani vengono menzionati gli scribi e i sommi sacerdoti (vedi anche Mc xii, 13; Mt 22, 15-16).

## BOETUSIANI

Di: Kaufmann Kohler , Louis Ginzberg

Sommario: Origine del nome; una famiglia di sommi sacerdoti (Bet Baitos=una delle tre famiglie sacerdotali chiamata da Alessandria da Erode il Grande); origine del nome.

Una setta ebraica strettamente imparentata, se non addirittura una modifica epistemologica dei Sadducei. L'origine di questo scisma è narrata dal Midrash come segue: **Antigonos di Soho**, avendo insegnato la massima "Non siate come i servi che servono i loro padroni per il salario, ma siate piuttosto come coloro che servono senza pensare a ricevere un salario", i suoi due allievi, Tzadòk e **Boeto**, ripeterono questa massima ai loro discepoli.

Nel corso del tempo si comprese che esprimevano con ciò la convinzione che non esistesse né un mondo futuro né una resurrezione dei morti; e la conseguenza fu che questi allievi di Tzadòk e Boeto rinunciarono alla Torah e fondarono le sette dei Sadducei e dei Boetusiani (cioè gli erodiani). Vissero in uno splendore lussuoso; utilizzando vasi d'argento e d'oro per tutta la vita, non perché fossero arroganti, ma perché (come sostenevano) i farisei conducevano una vita dura sulla terra e

---

<sup>1</sup> **Bibliografia:** Cheyne and Black, Encyc. Bibl.; Hastings, Dict. Bible; Herzog-Hauck, Real-Encyc.; Riehm, Handwörterb. des Biblischen Alterthums (these offer explanations not in harmony with the Gospels or with the historic situation); Geiger, Das Judenthum und Seine Gesch. 1869, i. 172; idem. Jüd. Zeit. vi. 256; Renan, Life of Jesus, ch. xxi.

tuttavia non avrebbero avuto nulla nel mondo a venire (Ab. RN v., ed. Schechter, p. 26. Il testo è corrotto. Secondo una versione, Zadok e Boeto erano essi stessi i fondatori delle sette).

Di storico in questa storia è l'affermazione che queste due sette negavano l'immortalità dell'anima e la resurrezione. Ancora una volta, il Midrash è nel complesso corretto nell'affermare che le sette trovavano i loro seguaci principalmente tra i ricchi; ma l'origine delle sette è leggendaria.

La Mishnah, così come la Baraita, menziona i Boetusiani come oppositori dei Farisei nell'affermare che il covone dovuto per la Pasqua (cf. òmer) dovesse essere offerto non il secondo giorno di festa, ma il giorno dopo l'effettivo Sabato della settimana festiva e, di conseguenza, che la Pentecoste, che cade sette settimane e un giorno dopo, dovesse essere sempre celebrata di Sabato (Men. x. 3; cf. anche Hag. ii. 4).

In un altro passo si narra che **i Boetusiani assoldarono falsi testimoni per trarre in inganno i farisei** nei loro calcoli della luna nuova (Tosef., RH i. 15; Bab. ib. 22b; Yer. ib. ii. 57d, sotto; cf. Geiger, "Urschrift", pp. 137, 138).

Un altro punto di controversia tra i Boetusiani e i farisei era se il sommo sacerdote dovesse preparare l'incenso all'interno o all'esterno del Santo dei Santi nel Giorno dell'Espiazione (Tosef., Yoma, i. 8; Yer. ib.i. 39a). Il parallelo con l'ultimo brano citato (TB Yoma 19b) ha "Sadducei" invece di "Boetusi"; e in altri brani il Talmud usa senza dubbio questi due termini indifferente per designare la stessa setta.

Però l'ipotesi di Graetz, quindi, che i Sadducei fossero gli oppositori politici e i Boetusi gli oppositori religiosi dei Farisei, è insostenibile.

### **UNA FAMIGLIA DI SOMMI SACERDOTI**

**L'opinione prevalente oggi è che i Boetusiani fossero solo una variante dei Sadducei**, il cui nome derivava dal sacerdote Boeto.

Simone, figlio di Boeto da Alessandria, o, secondo altre fonti, lo stesso Boeto, fu nominato sommo sacerdote intorno al 25 o 24.A.C da Erode il Grande, affinché il matrimonio di Boeto con la figlia di quest'ultimo, Mariamne, non fosse considerato una *mésalliance*<sup>2</sup> (Giuseppe Flavio, "Ant." xv. 9, § 3; xix. 6, § 2. Questa Mariamne II. deve essere distinta dalla prima delle Mariamne asmonee). Inoltre, **alla famiglia di Boeto** appartenevano i seguenti sommi sacerdoti: **Joezer**, che ricoprì l'incarico due volte (ib. xviii. 1, § 1); **Eleazar** (ib. xvii. 13, § 1); **Simone Cantheras** ( ib. xix. 6, § 2); suo figlio **Elioneo** (ib. XIX, 8, § 1); e il sommo sacerdote **Giosuè b. Gamla**, che deve essere incluso, poiché sua moglie Marta (Miriam) apparteneva alla casa (Yeb. VI, 4). **L'odio dei farisei verso questa famiglia di sommi sacerdoti è dimostrato dalle parole del tanna Abba Saul b. Baṭnit**, che visse

<sup>2</sup> Il termine, di origine francese, **indica un matrimonio contratto con una persona di condizione sociale notevolmente inferiore, che quindi "sproporzionato" rispetto al proprio rango o status.**

intorno all'anno 40 dell'era volgare a Gerusalemme (Pes. 57a ; Tosef., Men. xii, 23). Va notato in particolare che **"la casa di Boeto"** è in testa all'elenco delle famiglie sacerdotali malvagie e peccaminose enumerate da Abba. È, tuttavia, solo un'ipotesi – sebbene altamente probabile – che i Boetusiani fossero i seguaci di questo Boeto e membri della sua famiglia; poiché l'ipotesi non è provata, **poiché potrebbe esserci stato un altro Boeto che fu realmente il fondatore della setta**. Come gli inizi di questa setta sono avvolti nell'oscurità, così lo è anche la durata della sua vita. Il Talmud menziona un **Boethusiano** in una disputa con un allievo di Aqiva (Shab. 108a; Soferim i. 2); tuttavia è probabile che il termine qui significhi semplicemente un settario, un eretico, proprio come il termine "sadduceo" fu usato in un senso molto più ampio in seguito. **Un Boethus, figlio di Zonim**, e quasi contemporaneo di Aqiva (cf. Yer. Geremia 10b), è menzionato nella Mishnah (BM v. 3); non era, tuttavia, un boetusiano, ma un pio mercante. Un amora palestinese, c. 300CE, era anche chiamato "Boeto".

#### **BIBLIOGRAFIA:**

Sull'origine dei Sadducei e dei Boethusiani vedi: E. Baneth, Ueber den Ursprung der Sadokäer und Boethus der in Berliner-Hoffmann, Magazin, ix. 1-37, 61-95 (also printed separately, Dessau, 1882); Geiger, Urschrift, 1857, pp. 105 et seq.; Grätz, Gesch. der Juden, iii. 89, 223, 4th ed.; Schürer, Gesch. ii. 217-218, 409-419.

Nel Nuovo Testamento come oppositori di Gesù, probabilmente favorivano le politiche di Erode Antipa, tetrarca di Galilea e Perea (4 a.C. - 39 d.C.) e forte promotore della cultura ellenistica (greco-romana) in Palestina. Sembra che rifiutassero le speranze messianiche del popolo e si unissero quindi ai farisei nel tentativo di indurre Gesù a fare affermazioni antiromane.

Ecco tutte le informazioni sulla **Casa di Baitos (בית בייתוס)** estratte e sintetizzate dai testi citati, con i relativi riferimenti in calce.

#### **Profilo della Casa di Baitos (בית בייתוס)**

##### **1. Identità e natura**

**Famiglia sacerdotale aristocratica** e potente a Gerusalemme durante il periodo del Secondo Tempio.

Descritta come una delle **"case" o dinastie sacerdotali** dominanti, spesso menzionata insieme ad altre famiglie elitarie e problematiche come la Casa di Chanin (בית חנין) e la Casa di Kathros (בית קתרוס).

Erano **"Ba'alei Zererot" (בעלי זרועות)** - **"uomini violenti"** o **"prepotenti"** che usano il pugno (l'aggressione fisica) e il potere per imporsi.

La famiglia deteneva un **potere politico e sacerdotale significativo**, al punto da essere coinvolta nella nomina dei Sommi Sacerdoti.

## 2. Caratteristiche e comportamento:

**Grettezza e arroganza:** sono associati a un'enorme "**gassùt ha-ruach**" (גסות הרוח) - arroganza, superbia e tracotanza.

**Abuso di Potere:** i loro servitori ("**avdeihem**" - עבדיהם) picchiavano la gente con i bastoni ("**chovtin be-maklothem**" - חובטי במקלותיהן), dimostrando un sistematico abuso del loro status per opprimere gli altri.

**Disprezzo per il culto:** nonostante la loro posizione sacerdotale, erano accusati di "**méchillul ha-kodesh**" (הללו קדש) - profanare il sacro, ovvero di comportarsi in modo indegno del loro ruolo nel Tempio.

**Corruzione:** sono esplicitamente collegati alla pratica di **dare mazzette** ("**shochad**" - שוה) al re e ai governanti per ottenere e mantenere il loro potere e le nomine alla carica di Sommo Sacerdote.

## 3. Relazione con le fazioni giudaiche

Erano strettamente associati, se non identici, alla setta dei **Baitosim** (בייתוסים) o **Baitusim**, che a loro volta erano alleati o una sotto-setta dei **Tzedukim** (Sadducei).

Come i Sadducei, **si opponevano alla tradizione orale dei Farisei** (Perushim) e seguivano una loro interpretazione letterale della Torah.

Una delle loro controversie più famose con i Farisei riguardava la data di **Shavuot** (Festa delle Settimane). I Baitosim insistevano che il conteggio dell'Omer dovesse iniziare sempre dalla domenica successiva alla Pasqua ("**mimacharat ha-Shabbat**"), per far cadere Shavuot sempre di domenica, mentre i Farisei (e la Halakhah poi prevalente) interpretavano "Shabbat" come il primo giorno di Pesach, indipendentemente dal giorno della settimana.

## 4. Giudizio dei saggi

I Saggi li consideravano "**resha'im**" (רשעים) - malvagi o empi.

La Mishnah (citata indirettamente) afferma che le loro sentenze halakhiche erano "**avtelah**" (אבטלה) - annullate e senza valore.

Il loro nome è sinonimo di corruzione e della degenerazione del sacerdozio alla fine dell'era del Secondo Tempio, tanto che il Talmud riporta l'esclamazione: "**Ovy li mi-Vet Baitos!**" (אוי לי מבית) - "Guai a me per la Casa di Baitos!".

## 1. Status di Famiglia Potente e Violenta:

Sefer HaTashbetz, Part III 37:4: "...וכן ישמעאל בן פאבי שמנו אותו..."

Ecco tutte le informazioni sulla **Casa di Baitos** (בית בייתוס)

**Profilo della Casa di Baitos** (בית בייתוס) dai testi forniti

### 1. Identità e natura

**Famiglia sacerdotale** potente e influente a Gerusalemme durante il periodo del Secondo Tempio.

Viene menzionata insieme ad altre famiglie aristocratiche simili, come la **Casa di Chanin** ( בית חנין ) e la **Casa di Kathros** ( בית קתרוס ), descritte collettivamente come "**ba'alei zererot**" ( בעלי זרועות ) - "**possessori di braccio**", cioè **prepotenti** o **uomini violenti**.

Erano una delle dinastie i cui membri **si succedevano spesso nella carica di Sommo Sacerdote** ("האב בזמנו, אחיו בתקופה אחרת, בנו אחריו").

## 2. Caratteristiche e comportamento

**Arroganza e violenza:** La loro condotta è sintetizzata nell'esclamazione: "**Ovy li mi-Vet Baitos!**" ( עבדיהם - "Guai a me per la Casa di Baitos!" ). I loro servitori ("avdeihem" - **עבדיהם**) picchiavano la gente "**be-maklothem**" ( במקלותיהן ) - **con i loro bastoni**.

**Profanazione del sacro:** nonostante il loro ruolo sacerdotale, sono accusati di "**chillelu kodesh**" ( חללו קדש ) - **profanare il sacro**.

**Corruzione.** La fonte dei Tosafot Yeshanim accenna a un legame con la corruzione politica, citando che "**Marta bat Baitos**" ( מרתא בת ביית ) diede "**terakava d'dinarei**" ( תרקבא דדינרי ) - **una cesta di denari** al re Yanai per influenzarlo.

## 3. Relazione con le fazioni giudaiche

Erano strettamente associati, se non identici, alla setta dei **Baitosim** ( בייתוסים ).

I **Baitosim** sono descritti come una **fazione che si opponeva ai Perushim (Farisei)** su questioni halakhiche, in particolare riguardo alla data della festa di Shavuot. Volevano che il conteggio dell'Omer iniziasse "**mimacharat ha-Shabbat**" ( ממחרת השבת ) interpretando "Shabbat" come il sabato settimanale, per far cadere Shavuot sempre di domenica.

Cercavano di **imporre la loro autorità sul Tempio** ( "ביקשו לקבוע שהכהנים שהיו בייתוסים יהיו שליטים" ) e tentarono di **corrompere i testimoni** per manipolare la calendarizzazione delle feste ( "ניסו לשחד אדם להעיד" ).

## 4. Giudizio dei Saggi (Chazal)

I Saggi li consideravano "**resha'im**" ( רשעים ) - **malvagi** o **empi**.

La loro influenza è indicata come una delle cause della **degenerazione del sacerdozio** e della **tensione sociale** che caratterizzò la fine dell'era del Secondo Tempio.

Le loro sentenze halakhiche furono **annullate** ( "אבל ביתוסים... אלו מנינות שֶׁהן אֲבֻטְלָה" ).

### Riferimenti in Calce (Dai testi da Lei forniti):

#### 1. Status di famiglia potente e violenta:

Sefer ha Tashbetz, Part III 37:4: "... עם אותן בעלי זרועות של בית ..."  
"... בייתוס ושל בית חנין ושל בית קתרוס"

Mishnat Eretz Yisrael on Mishnah Ketubot 13:1:39: "... בני אותן משפחות: בית בייתוס, בית פיאבי..."

#### 2. Arroganza e violenza

Chidushei Agadot su Pesachim 57a:3: "... ועבדיהם חובטין במקלותיהן ..."  
"אוי לי מבית בייתוס אוי לי מאלתן ... ששהיה בהן גסות הרוח"

Abarbanel su Zephaniah 3:2:1: "...חמסו תורה... כתות הצדוקים והבייתוסים... חללו קדש..."

### 3. Corruzione

Tosafot Yeshanim su Yoma 8b:1: "...תקבא דדינרי עיילא ליה מרתא בת בייתוס לינאי מלכא..."

### 4. Dottrina e conflitto con i Farisei

- Sichòt Avodàt Levi 102:12: "...הבייתוסים רצו לספור ממחרתו של שבת בראשית ושבת קביעא ו קיימא..."  
LaYesharim su Jerusalem Talmud Taanit 2:12:4: "... בין הבייתוסים... ביקשו... לקבוע שהכהנים שהיו בייתוסים יהיו שליטים... ניסו לשחד אדם..."

Mishnat Eretz Yisrael su Mishnah Menachot 10:3:7: "...המינים הם הבייתוסים... שאין ביתסין מודין שתהא... עוצרת אלא אחר שבת..."

### 5. Giudizio negativo

Sefer HaTashbetz, Part III 37:4: "...שמנו אותו עם הצדיקים... ואף ישמעאל בן פאבי... שהיו בעלי אגרופין..."

Abarbanel su Zephaniah 3:2:1: "...חמסו תורה... הצדוקים והבייתוסים המינים..."  
Covenant and Conversation; Hebrew Edition, Korach, 1: "...הצדוקים והבייתוסים..."

## PER RIEPILOGARE

### 1. Disputa sull'Omer (Menachot 65a:7)

**Testo:** "Tre volte per ogni cosa, e gli dicevano: 'Sì, sì, sì'. Perché tutto questo? **A causa dei Baitusim** che dicevano: 'La mietitura dell'Omer non [avviene] alla fine del giorno di festa' (ma di Shabbat)."

**Significato:** i Baitusim sostenevano che "il giorno dopo il Sabato" (Lv 23:11) significasse letteralmente la domenica, facendo cadere Shavuòt sempre di domenica. I Rabbini, invece, interpretavano "Sabato" come il primo giorno di Pesach (festivo). Per evitare qualsiasi dubbio e "togliere dalla loro bocca" ogni argomento, i Rabbini istituirono una procedura pubblica e solenne per la mietitura dell'Omer, dove la folla doveva confermare ripetutamente la correttezza del metodo rabbinico.

### 2. Disputa sul Nuovo Mese (Rosh Hashanah 22a:13, 22b:9)

•**22a:13** "Da quando i Baitusim crearono confusione, stabilirono di non accettare [testimonianze] se non da coloro che sono conosciuti [come affidabili]."

•**22b:9** "[Rabban Gamliel] disse loro: **ho sentito che i Baitusim cercarono di ingannare i saggi.** Dissi: andrò io ad avvertirli, nel caso venissero persone non idonee e ingannassero i saggi!."

•**Significato:** i Baitusim tentarono di manipolare la dichiarazione del nuovo mese (fondamentale per il calendario) **portando falsi testimoni**.<sup>3</sup> Questo costrinse il Sinedrio ad adottare misure più severe, accettando testimoni solo se precedentemente conosciuti e verificati. Rabban Gamliel si mostra particolarmente vigile verso i loro intrighi.

### 3. Disputa ereditaria (Tosefta Yadayim 2:9)

**Testo:** "Dissero i Baitusim: '**ci lamentiamo di voi, Farisei!** Se una figlia di un figlio [di un uomo] eredita da suo nonno [paterno] (essendo figlia di suo figlio), non è forse logico che una figlia [diretta] erediti da me?' Dissero loro: 'No! Se dite così per la figlia del figlio, che [in assenza di figli maschi] divide con i fratelli [le sorelle], direte lo stesso per la figlia [diretta] che non divide con i fratelli?'"

**Significato:** questa è una complessa disputa di legge ereditaria. I **Baitusim** proponevano un'interpretazione logica ma rigida che avvantaggiava la figlia diretta. I Farisei respingono la loro argomentazione basandosi su distinzioni legali sottili presenti nella tradizione orale.

### 4. Origine e associazione con i Sadducei (Avot DeRabbi Natan B 10:2, Etz Yosef su Shemot Rabbah)

•**Avot DeRabbi Natan:** "se ne andarono e si separarono da loro, e da loro uscirono due famiglie: i Sadducei e i Baitusim. I Sadducei dal nome di Tzadok, e i Baitusim dal nome di Baitos."

•**Etz Yosef:** "questi sono i Sadducei che [discendono] da Tzadok e Baitos."

**Significato:** le fonti tradizionali collegano strettamente le due sette, facendole derivare da due maestri dissidenti, Tzadok (צדוק) e Baitos (ביתוס), che si separarono dal giudaismo farisaico. Spesso i nomi sono usati in modo quasi intercambiabile.

### 5. Altri riferimenti e commenti

•**Tosefta Kifshutah (varie):** il commento moderno cita i Baitusim in vari contesti, confermando il loro ruolo di antagonisti ("perversi", "zingari") e le dispute halakhiche con loro (es. sul vino).

•**Introduzione al Talmud (Menachòt):** sottolineano come molte norme riguardanti l'òmer furono istituite specificamente come "manifestazione" contro i Baitusim e per confutare le loro tesi.

•**Mevo Ha Talmud (Chajes):** li descrive come una delle "sette nuove" nate durante l'epoca dei Maccabei, che si opposero ai Farisei.

---

3 Il solito **modus operandis usato con Gesù**.

•**Otzar Midrashim:** li menziona insieme ai Cuthèi (Samaritani) e ai Sadducei come gruppi sconfitti dai Saggi durante il regno di Monobaz (un re di Adiabene convertito al giudaismo).

•**Soferim 3:5 e Introduzione alla Letteratura degli amarei.** Menzionano una figura storica, "Baitos ben Zonin", che era un ebreo ricco (non necessariamente un seguace della setta) che interagì con i Saggi. Dai testi emerge un quadro molto chiaro: i **Baitusim** erano una setta elitaria e dissidente che:

1.rifiutava l'autorità della Torah Orale e l'interpretazione rabbinica.

2.Era in costante conflitto con i Farisei/Rabbini su questioni halakhiche cruciali, specialmente sul calendario e sulle festività.

3.Tentava attivamente di sovvertire le decisioni del Sinedrio farisaico.

4.Era considerata dai Rabbini del Talmud come un gruppo eretico o deviante, le cui opinioni dovevano essere confutate e le cui macchinazioni dovevano essere neutralizzate attraverso decreti e precauzioni specifiche.